

# Comune di Poggiomarino Consiglio comunale del 29/10/2010



**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Buonasera, passiamo all'appello, seduta in seconda convocazione. I Consiglieri assenti ieri sera, sono stati tutti quanti avvisati... ne abbiamo ricevuto copia di notifica.

*Si procede all'appello nominale.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Con 12 presenti, la seduta è valida. Passiamo al primo punto all'o.d.g..

**1° PUNTO ALL'O.D.G.: APPROVAZIONI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 6 E 7 OTTOBRE DI CUI QUELLA DEL 6, VERBALE DI SEDUTA DESERTA PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE.**

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Se ci sono interventi dei Consiglieri per rettifiche o spiegazioni, prego di chiedere la parola. Chiede la parola il Consigliere Saporito.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - A pagina 20, all'intervento del Consigliere Parisi Francesco, dove fa la puntualizzazione del... il Consigliere è l'unico che è presente nella pagina 20... io ho il verbale... è quello riferito all'equilibrio di bilancio... è soltanto una precisazione perché, diciamo, la commissione... posso Presidente? La commissione Consiliare fu convocata per le ore 16 del 5 ottobre dove ci siamo incontrati nella stanza della dottoressa De Rosa con il Presidente del Consiglio Comunale, e fu detto che la riunione non si era fatta, il Consigliere Boccia era andato al Comune e poiché gli atti non erano ancora pronti, il Consigliere Boccia se ne era andato e quindi noi non potemmo fare la commissione. La commissione si è fatta la mattina del 6, cioè, la mattina che doveva tenersi il Consiglio Comunale, e la documentazione il Consigliere Parisi dice che era pronta e gli è stata data, io penso che gli è stata data in parte perché la notifica per posta certificata, tutti i Consiglieri

Comunali è stata mandata alle 13:41 non la mattina alle nove. E' soltanto, diciamo, per portare a conoscenza e fa testo di questo, diciamo, la ricevuta della posta certificata che indica le 13:41, quindi non era possibile che tutta la documentazione era pronta la mattina alle nove. La commissione è stata fatta ma comunque la documentazione non era tutta pronta. E non è possibile perché la relazione del collegio dei revisori dei conto è stata fatta verso le tredici, non era possibile...

**CONSIGLIERE PARISI** - Presidente, al massimo il Consigliere Saporito può fare una rettifica sui quello che dice lui ma non su quello che dico io, poi non lo so..

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Ho capito, però poiché io non c'ero... forse non mi sono spiegato, in questo momento il Consigliere Parisi...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Vada avanti Consigliere Saporito, prego il Consigliere Parisi ed il Consigliere Calvanese di parlare chiedendo la parola. Prego Consigliere Saporito.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - ... che eventualmente poteva dire che parte della documentazione era stata data in commissione e come hanno avuto gli altri Consiglieri Comunale per posta certificata, era arrivata alle 13:41, questo è quello che volevo dire.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Ecco, benissimo. Prego Consigliere Calvanese.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Allora, non avevo inteso bene il motivo di questo suo intervento, se è per cercare di far rettificare al Consigliere Parisi e lo ritiene opportuno, il Consigliere Parisi, va bene, ma se era solo per dire che non erano agli atti, era opportuno che l'intervento sarebbe stato effettuato dopo la votazione dei verbali, era solo questo che volevo dire.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere. Prego Consigliere Parisi.

**CONSIGLIERE PARISI** – Non ho nulla... grazie Presidente, non ho nulla da ribadire o da correggere in quanto io ho riferito con quella mia dichiarazione che in

commissione bilancio erano pronti... la dottoressa De Rosa ci ha consegnato gli atti per la commissione ed erano gli atti che poi sono stati indirizzati anche al Consigliere Saporito che in quella seduta non era presente, sono stati messi da parte e abbiamo avuto la premura di farglieli avere comunque in giornata perché la dottoressa De Rosa ha detto che il Consigliere Saporito mi ha riferito di lasciare un plico con tutto l'incartamento all'interno, io ho dichiarato quello che è accaduto realmente, cioè, nel senso che in commissione bilancio erano pronti gli atti, questo ho detto, poi non... sulla PEC, sulla posta certificata e su quant'altro io non... io gli atti che avevo a disposizione erano quelli che mi sono stati consegnati in sede di commissione bilancio ufficialmente dal capo settore affari finanziari.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Presumibilmente, chiedo scusa Consigliere Parisi, se ho capito, il Consigliere Saporito dice di aver ricevuto, come tutti gli altri, la posta certificata a quella ora perché di mattina ai documenti dell'equilibrio mancava il parere dei revisori dei conti che è arrivato nella tarda mattinata ed è stato poi trasmesso per posta certificata, all'una e qualcosa. Penso che lui volesse dire questo, che alle nove non era pronto tutto, se non altro per quanto riguarda il parere del revisore dei conti, cioè non è che non era pronto nel senso che non c'era niente, ma mancava il parere, gli uffici hanno atteso anche il parere e lui dice per completezza di dati, io ho ricevuto la posta certificata alle 13:40, quando è stato. Questo penso che lui volesse chiarire. E' entrato il Consigliere D'Avino che saluto ed è entrato il Consigliere Mancuso.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Questo... c'è un'altra cosa soltanto su quello che ha detto il Consigliere... io non ho avuto nessun plico, né eventualmente mi hanno consegnato qualcosa, anzi, la mail che mi è stata mandata per posta certificata, non era neanche quella che normalmente mi mandano perché io non ho ritirato, diciamo...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Questa è una sua deficienza.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Io non ho ritirato, diciamo, e mi sono anche scusato per non averlo fatto e quindi ho chiesto e me l'hanno mandata molto oltre le 13:41 del giorno dopo, questo è quello...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere.

**CONSIGLIERE PARISI** – Una ulteriore cosa giusto per porre fine...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Ecco, e chiudiamo. Entra il Consigliere Langella.

**CONSIGLIERE PARISI** – Allora, io concordo con il Consigliere Saporito nel ritardo che si è avuto perché comunque è impensabile che una commissione venga messa in quelle condizioni per poter operare e per potere esprimere il proprio parere, quindi su questo sono d'accordo, non è proprio per nulla pensabile che gli atti siano pronti la mattina del Consiglio Comunale, su questo sono pienamente d'accordo con il Consigliere Saporito, poi, se c'è stato un... io pensavo che la documentazione consegnata era completa in quanto la dottoressa ha detto che questa è la documentazione che sarà sottoposta agli atti questa sera in Consiglio Comunale, poi, se mancava o meno il parere dei revisori, in quella mattinata non ho avuto modo di constatarla, questo era... non era una...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - No, era così purtroppo. Passiamo allora, all'approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 6 e 7.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Con 12 voti favorevoli e due astenuti, si approva. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

**2° punto all'o.d.g.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Prego Sindaco.

**VINCENZO VASTOLA – SINDACO** – Grazie, Presidente. Buonasera. Voglio comunicare a questa assemblea che martedì 26/10/2010, sono stato eletto nel comitato di rappresentanza dei sindaci dell'A.S.L. Napoli 3 sud che comprende 56 comuni della provincia di Napoli, oltre al sottoscritto, sono stati eletti i sindaci di Torre del Greco, Pomigliano, Somma Vesuviana e Boscotrecase. E' un grande riconoscimento per il sottoscritto e per il comune di Poggiomarino. Mi impegnerò per rappresentare al meglio l'intero territorio ed in particolare il distretto sanitario di cui Poggiomarino fa parte, voglio approfittare di questa occasione per ringraziare pubblicamente tutti i sindaci del territorio dell'A.S.L. 3 sud che hanno votato all'unanimità i loro rappresentanti. Questa mattina abbiamo approvato in Giunta un progetto definitivo esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione di molte strade del nostro territorio comunale e precisamente Via Passanti Flocco, Viale Manzoni, tratto dai semafori incrocio Fornillo, incrocio Via Sambuci, Corso Garibaldi, Via Giacomo Matteotti, Via Giovanni Iervolino tratto tra Via Nappi e Via Matteotti, Via Nappi, Via Salvatore Di Giacomo, Via Flocco vecchio tratto non interessato dalle fognie, Via XXV Aprile primo e secondo tratto non interessato dai lavori precedenti, Via XXIV Maggio tratto incrocio Via Nuova San Marzano fino a Via IV Novembre. L'intervento prevede il rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso, nonché la sistemazione di alcuni tratti di marciaopiedi<sup>4</sup>, questo importante intervento va aggiunto alla riqualificazione già attuata da questa amministrazione, di Via San Francesco, Via Nuova San Marzano che partirà tra poco, Via Turati, che la gara è stata già fatta, penso che tra qualche settimana si dovrà fare, Via De Gasperi, Via Piano del Principe zona I.A.C.P., parcheggio Rione San Marzano, Viale Manzoni primo tratto incrocio Via Sambuci, ed altro. Se a questi interventi poi si aggiungono le strade rifatte dal Commissario di Governo, oggetto di lavori fognari qui a

Poggiomarino, Poggiomarino per la prima volta nella sua storia, avrà l'intera rete viaria riqualificata, ovviamente, non ci fermeremo nella riqualificazione urbana del nostro paese, per onorare e rispettare il patto con gli elettori di Poggiomarino. Grazie.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Sindaco. Una comunicazione da parte del vice sindaco Assessore Carillo, prego Assessore.

**ASSESSORE CARILLO** – Grazie Presidente, una comunicazione per quanto riguarda la struttura sanitaria, l'A.S.L., oltre che ad essere felice per l'elezione del nostro sindaco nell'assemblea dell'A.S.L. Napoli 3... quindi avremo una voce autorevole per esprimerci nelle sedi opportune. La comunicazione a cui mi riferivo... oggi, al Comune, ci siamo riuniti insieme al dottore Alfano, l'architetto Del Sorbo e l'ingegnere Procentesi per concordare l'avvio dei lavori. Lavori che saranno ultimati entro il 31 dicembre, quindi un'altra cosa risolta, cioè, i cittadini avranno a disposizione tutti i servizi. Mi spiego, a Poggiomarino, a differenza di altri comuni, sarà sede centrale. Inoltre, stiamo cercando di trovare un'altra sede per portare ancora altri servizi, quindi non solo la sede non sarà trasferita, ma i cittadini avranno una struttura a norma secondo le vigenti leggi in materia. Cioè. Credo che tutti sanno i lavori che si devono fare entro il 31 dicembre e mi riferisco alla gara fatta circa venti giorni fa e cioè a lavori di manutenzione per quanto riguarda l'ascensore, la tinteggiatura, le barriere architettoniche, legge 46/90, insomma, saranno fatti questi lavori entro il 31 dicembre di questo anno. Grazie.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Assessore Carillo. Prego Consigliere Parisi.

**CONSIGLIERE PARISI** – Presidente, volevo presentare ufficialmente una interrogazione consiliare.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - No, no, va bene anche nelle... così passiamo poi alla fase operativa.

**CONSIGLIERE PARISI** – E' possibile, sì?

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Sì, sì, la può presentare, la leggiamo e la mettiamo agli atti.

**CONSIGLIERE PARISI** - Grazie.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Eventualmente qualcuno volesse intervenire sulle comunicazioni siamo tranquilli, no? Diciamo che occupiamo di solito il punto all'o.d.g. "Comunicazioni" per dire un po' tutto quello che riteniamo opportuno dire. Prego. Stava per leggere... è qualcosa inerente la... aspettiamo un attimo, diamo prima la parola... prego Consigliere Parisi. Dopo, se mi fa la cortesia di dare...

**CONSIGLIERE PARISI** – Sì, sì, una la lascio agli atti. Allora: "Al Sindaco del comune di Poggiomarino, all'assessore alla scuola e affari sociali ed al Presidente del Consiglio Comunale". Interrogazione consiliare refezione scolastica. Il sottoscritto Consigliere comunale Francesco Parisi, premesso che l'attribuzione del PEG a ciascun responsabile impone a ciascuno di essi di adottare gli atti previsti nelle forme e nei tempi idonei a raggiungere l'interesse pubblico, il responsabile scuola, a tutt'oggi, non ha attivato il servizio di refezione nella scuola materna nonostante ulteriori atti con cui si davano precisi indirizzi sulla volontà di garantire il servizio all'inizio dell'anno scolastico. La mancata attivazione del servizio, come ben noto, ha esposto ed espone quotidianamente l'amministrazione alle critiche ed alle lamentele dei dirigenti scolastici e soprattutto dei genitori costretti ad enormi sacrifici soprattutto se lavorano entrambi. Tanto premesso il sottoscritto interroga l'Assessore al ramo sul perché non è stata fatta la gara in modo da garantire il servizio all'inizio dell'anno scolastico, se corrisponde al vero che il capo settore per velocizzare, si fa per dire, nelle more dell'espletamento della gara europea, scadenza 9/11/2010, al posto di fare una semplice proroga di qualche giorno, pare abbia fatto un'altra gara, questa volta informale, per far partire il servizio. Se dopo l'espletamento delle gare, in considerazione che il nostro ente ha sottoscritto sin dal 2007 il protocollo di legalità, si devono attendere i canonici 45 giorni. Alla luce di questo disordine e dell'evidente



insufficienza dell'ufficio a predisporre gli atti per tempo, quando si prevede l'attivazione del servizio di refezione scolastica per i bambini di Poggiomarino? Si chiede risposta scritta e orale. Il Consigliere Francesco Parisi.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere, se gentilmente la consegna agli uffici. Prego Consigliere Nappo.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo complimentarmi per l'approvazione del progetto del rifacimento di queste strade, però volevo un po' qualche delucidazione, volevo sapere con quali soldi saranno fatte, se saranno impiegate risorse comunali o se sono frutto di finanziamenti. Perché se così non fosse, Sindaco, io, a parte la mia perplessità che ho espresso anche in altra sede in ordine al dover o al poter aggiustare delle strade oggi che ancora non sono in funzione le fognature. Questa è una mia idea, voglio dire, può darsi che poi i fatti mi smentiranno, ma io penso che finché non andranno in funzione le fognature, quando c'è quella marea d'acqua che si riversa sulle strade di Poggiomarino, il più delle volte il manto stradale viene danneggiato in modo irreversibile, il più delle volte si deve rifare tutto da capo. Allora io dico, fermo restando... capisco che le decisioni spettano alla maggioranza, però, visto lo stato in cui versano alcuni edifici scolastici, vista la necessità di finire qualche edificio scolastico che forse non ha ancora finanziato il secondo lotto e non mi risulta siano stati aggiunti fondi a quell'opera, dicevo, voglio sperare che questi soldi che noi spenderemo non verranno trascinati via dal primo acquazzone, soprattutto se sono soldi che forse potevano essere impiegati in altra maniera. Grazie.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie al Consigliere Nappo. Penso che possa rispondere sia il Sindaco o l'Assessore delegato. Prego Sindaco.

**VINCENZO VASTOLA – SINDACO** – Allora, i problemi...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Scusami, Sindaco, era qualcosa che poteva riguardare poi il Sindaco in una risposta? E allora, Sindaco, se

vuole, poi, da una unica risposta a tutti i Consiglieri. Prego Consigliere Calvanese e dopo il Consigliere Saporito, in modo che il Sindaco raccoglie tutto in una sola risposta.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – In realtà prendo spunto dalle strade, ma già avrei voluto fare questa richiesta, questo intervento legato a quella chiusura della strada Poggiomarino-Striano che è stata effettuata dal Sindaco di Striano, suppongo, da qualcuno... perché questa sera si è verificato l'episodio che il proprietario del distributore ha fatto mettere un camion con la benzina lì, fisso e non faceva passare più per cui, chiedo se potremmo attivarci presso il Sindaco di Striano o le autorità competenti se quella è una strada provinciale, affinché questo disagio per la cittadinanza venga rimosso, insomma, perciò, riguardava un poco le strade perché era questo problema...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere Calvanese. Consigliere Saporito, prego.

**CONSIGLIERE SAPORITO** – Io volevo soltanto chiedere, per avere conoscenza, sempre in riferimento all'approvazione del progetto... non vorrei sbagliarmi, ma ho sentito bene, progetto definitivo esecutivo, non progetto preliminare?

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Si riferisce al progetto delle strade?

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Sì.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Abbiamo qui il capo settore e la facciamo rispondere.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - E' progetto preliminare o definitivo, esecutivo... no, io, per quello che ne so, il progetto definitivo esecutivo sono di competenza del capo settore, al limite, la Giunta approva il progetto preliminare, dopo che eventualmente il progetto preliminare venga portato a conoscenza della commissione consiliare dei lavori pubblici, io non lo so, e poiché mi sono lamentato più di una volta per il fatto che soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici, non viene interessata la

commissione, io non ne faccio parte di questa commissione, però... sicuramente, diciamo, quando non vengono portati questi progetti all'interno della commissione consiliare, significa che di questo non sono a conoscenza non solo i Consiglieri Comunale della minoranza, ma anche i Consiglieri Comunali della maggioranza, cioè, io ritengo che è un passaggio fondamentale che non può essere evaso, non può essere eluso da parte dell'amministrazione.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Chiedo scusa se la interrompo. Architetto Del Sorbo, come recita la delibera, progetto di che cosa... manutenzione straordinaria.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Quindi non è riqualificazione, è manutenzione straordinaria?

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Sì.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Vabbè, è stato detto riqualificazione da parte del Sindaco.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Allora, ho tenuto che il capo settore dicesse di che cosa si trattava.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Sono state indicate numerose strade, per la verità, io chiederei il criterio della scelta delle strade perché sicuramente si deve seguire una logica, un qualcosa per cui si è portati a scegliere una strada più che un'altra, penso che il criterio... mi auguro che è stata inserita all'interno della delibera, poiché è una delibera di giunta fatta ieri, mi apre che è stato detto... oggi, e non è ancora in pubblicazione, allora non ho avuto la possibilità di leggerla, però io ritengo che è molto importante che all'interno della delibera venivano inserite le motivazioni e i criteri per cui venivano scelte queste strade e non altre che eventualmente... o perché stavano in condizioni migliori o per altre motivazioni. Per quanto riguarda, diciamo, il finanziamento, è importante capire questi finanziamento per la manutenzione ordinaria e straordinaria di alcune strade, se sono fondi comunali, sono fondi che

provengono da mutui e che sono stati eventualmente destinati ad altri lavori ed è stato fatto un cambiamento rispetto all'assunzione del mutuo precedente.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Chiedo scusa Consigliere, non facciamo discorsi... fra poco il Sindaco risponderà quali sono le fonti di finanziamento, e allora evitiamo...

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Poiché nel bilancio, quando è stata presentata, vi era la situazione per quanto riguarda la questione di utilizzare 550.000 euro provenienti da mutui e che venivano... e poiché...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Abbiamo anche noi i nostri ...inc... aspetti un poco.

**CONSIGLIERE SAPORITO** ... e poiché nel riequilibrio di bilancio votato il 7 ottobre, non vi era niente di tutto questo. Allora io chiedo di sapere quali e dove, eventualmente, e con quali finanziamenti è stata effettuata la programmazione di questi lavori.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere Saporito. Volevo passare la parola al Sindaco che penso possa rispondere. Sindaco, consentimi solo un attimo. Dal prossimo Consiglio Comunale, e stasera in un'altra forma, i Consiglieri che abbandonano l'aula per non tornare, gentilmente, se vengono a firmare il foglio delle presenze. Dalla prossima volta un registro. Gradirei che i Consiglieri, quando vanno via, quanto meno avvisassero e apponessero la firma di quando vanno via, perché a volte, per trovare le presenze dei Consiglieri bisogna leggere tutti verbali perché all'improvviso i Consiglieri arrivano, poi scompaiono e non si sa a che ora sono andati via perché non sempre si può essere attenti, per essere precisi nelle verbalizzazioni. Mi rendo conto magari dopo un'ora che è andato via un Consigliere e non lo so, se gentilmente, non vuole essere u controllo, è semplicemente... benissimo, va bene, va bene, va benissimo, dal prossimo Consiglio. Prego Sindaco, scusami.

**VINCENZO VASTOLA – SINDACO** – Ovviamente io voglio rispondere sull'aspetto politico, per quanto riguarda le questioni tecniche, abbiamo la fortuna di avere sia il capo settore del servizio finanziario, nonché il capo settore dei lavori pubblici. Allora, al Consigliere Marcello Nappo, io voglio dire questo, è vero Poggiomarino ha bisogno di tantissime cose, ha bisogno della scuola, ha bisogno di tante altre cose dopo la scuola e su tanti altri settori però la questione delle strade è una questione importante prioritaria, basti pensare che a Poggiomarino, per risarcimento danni appunto perché abbiamo la rete stradale in queste condizioni... e ci sta il capo settore dei servizi finanziari, cioè il vice segretario generale agli affari sociali, ci potrà dire che abbiamo una spesa enorme, noi paghiamo centinaia di migliaia di euro proprio perché abbiamo le strade in queste condizioni. Allora la mia amministrazione, il mio modo di pensare, il mio modo di vedere le cose, è quello di ricorrere ai ripari e far risparmiare all'Ente locale, questa ingente somma che spendiamo ogni anno e per metterla su altre cose che Poggiomarino ha bisogno per fare delle altre cose di cui Poggiomarino ha bisogno. Però voglio anche tranquillizzare il Consigliere perché anche sulla scuola si sta facendo... questa scuola media Giuliani, noi, se non erro, nel passato Consiglio Comunale, abbiamo fatto l'equilibrio di bilancio e se non erro, abbiamo sposato gli impegni per quanto riguarda ...inc... di urbanizzazione già nel secondo lotto della scuola per quasi 20.000 euro. Perché questa è un'altra priorità di questa amministrazione e va sempre nella stessa direzione, noi paghiamo una ingente somma ad un cittadino di Poggiomarino e parlo della scuola... del palazzo dio cristallo, che mi auguro e spero che già dall'ottobre dell'anno prossimo, possa essere funzionale, almeno il primo lotto. Le aule che possono ospitare gli studenti di Via XXV Aprile, palazzo di cristallo. Come vedi, questa amministrazione si sta impegnando per risolvere non solo questi problemi, tantissimi problemi che abbiamo ricevuto e abbiamo portato avanti con sforzo, con sacrificio, con Volontà e professionalità. E questa di questa sera la dovremmo salutare come una cosa importante per Poggiomarino. Per rispondere poi

al Consigliere Saporito quale era il criterio di scelta delle strade, io non ho detto una cosa tanto per dire, noi siamo interessati di lavori fognarie, dopo che appunto fanno le fogne, si fanno... si riqualificano le strade, si rifanno le strade. In questi 3 anni abbiamo fatto tante altre riqualificazioni importanti di questo territorio, di queste strade di questo territorio, e sommando quello che già abbiamo fatto, quello che ha già fatto il Commissario di Governo e che dovrà fare il Commissario di Governo, con questo intervento importante, di manutenzione straordinari dei ..inc... di Poggiomarino, poi, mi dispiace che l'abbiamo fatto solo oggi, ma io... appena l'abbiamo fatto, lo sto portando a conoscenza di questo Consiglio Comunale. Avrete modo di verificare i grafici che l'intera operazione, dopo aver concluso questa operazione di riqualificazione di queste strade. La rete viaria di Poggiomarino, sarà quasi del tutto sistemata. L'ho detto nelle mie comunicazioni. Per quanto poi riguarda il problema di Striano, noi, l'Assessore Giacometti, il Consigliere Parisi, non ultimo, l'ingegnere Annunziata, che sta seguendo un tavolo tecnico, prima in Prefettura e poi in Regione Campania per risolvere quel problema annoso della vasca Pianillo. E ci hanno fatto delle assicurazioni affinché anche la Vasca Pianillo sarà portata a compimento. Quindi sarà bonificata e potrà dare quella funzione per cui è chiamata a fare quindi, non portare acque nel nostro territorio che si trovano più a valle. Certamente, questa del Sindaco di Striano è una cosa che io non concepisco, non sta né in cielo né in terra, da quello che mi risulta so che è stato pure oggetto delle autorità giudiziarie questa sua iniziativa, è un tratto di via provinciale che seguiremo sicuramente attentamente perché è una cosa che effettivamente non si può chiudere una strada che unisce due comuni. Per il momento mi fermo qua, per quanto riguarda i fondi, se sono a carico del bilancio, a carico dei mutui, voglio passare la parola al capo settore del servizio finanziario, nonché al capo settore dei lavori pubblici che vi potranno spiegare meglio da dove provengono e da chi saranno a carico. Grazie Presidente.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Sindaco, la parola alla dottoressa De Rosa..

**DOTTORESSA DE ROSA** - Buonasera, allora, le risorse per quanto riguarda il finanziamento di questi interventi, derivano dalla devoluzione relativa a contributi regionali che sono stati per il passato concessi al comune di Poggiomarino e per i quali adesso, essendoci delle economie, si è richiesta la devoluzione. Queste somme sono state scritte già in bilancio con la precedente variazione di bilancio, quindi abbiamo l'importo è già iscritto. Quindi si è soltanto in attesa, adesso, del placet in modo da poter poi procedere alle eventuali affidamenti dei lavori.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie dottoressa De Rosa. La parola all'architetto Del Sorbo.

**ARCHITETTO DEL SORBO** – L'economie derivano, dobbiamo precisare, che derivano da lavori fatti del territorio comunale sono Via XXIV Maggio, ci sta una buona economia sull'importo finanziato all'epoca, quindi utilizziamo questi fondi, sull'area mercato del secondo lotto provengono sempre le stesse... una buona economia, e pare che o ce ne sta un altro ancora, sono tre e niente, abbiamo, come diceva pure il Sindaco prima, abbiamo cercato di riqualificare o fare questa manutenzione, chiamiamo riqualificazione perché oltre a ripavimentare la sede stradale, si dovranno fare sicuramente opere di riqualificazione dei marciapiede, dei cordoli che non esistono, dove ci sono, dove non ci sono, messa in quota di chiusini stradali, quindi, altre opere oltre alla pavimentazione stessa, quindi si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria e che si va a fare nelle strade dove, appunto, non si interviene con la rete fognaria e quindi dove la pavimentazione verrà fatta dal commissariato di Governo.4

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie architetto Del Sorbo. E inneschiamo... sì, lei ha dato l'assist poi magari ne parliamo quando avrà letto la...

**CONSIGLIERE SAPORITO** - No, volevo dire solo un detto che diceva spesso la buonanima di mia madre “Io a accomigliare e voi a scummigliare, me la fate”.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Meglio così, si vede che abbiamo caldo Consigliere Saporito, abbiamo caldo.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Spero di avere reso bene l’idea di quello che è stato detto, contraddetto...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Bene, andiamo avanti.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - ...però io ho detto un’altra cosa, io ho chiesto se all’interno della delibera, erano specificati i criteri per cui erano stati...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Sono le strade che hanno bisogno di interventi, Consigliere.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Ho capito, allora, io una volta letta la delibera io vado a vedere tutte le strade...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Beh, lei se la legga.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - ...vai a capire perché quella non è stata inserita.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Se la legga, mi meraviglio di lei che non ricorda che in allegato all’equilibrio, l’origine di queste cifre già c’erano.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - No, forse, anzi, io le dico una cosa, io queste cifre, per la verità, erano già state portate in economie e riutilizzate nel consuntivo dell’anno precedente, non quello del 2009 ma quello del 2008, cioè io...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Bene, Consigliere, lei leggerà la delibera e ragioniamo e la prossima volta ne parliamo.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Va bene.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - D’accordo, andiamo avanti, voglio dire, bisogna leggere la delibera Consigliere Saporito. Poi chiedo scusa, Consigliere Calvanese, stabiliamole insieme allora delle cose, di solito, questo punto “Comunicazioni”, serve anche nei limiti di quanto è possibile, avviare dei



confronti, eliminare qualche perplessità, usiamolo come un momento veramente di confronto tranquillo e sereno.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Ma io l'ho fatto...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - No, no, ma per l'amor di Dio, voglio dire, che poi dobbiamo attenerci alle semplici comunicazioni, le facciamo, punto, basta, prego Consigliere.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Assolutamente non era questo il senso che ora vi devo spiegare se no... però se capita ogni volta che dopo che sei intervenuto largamente con delle richieste di spiegazione e delle spiegazioni effettuate, poi se si deve scendere nei dettagli di alcune delibere richiamate, del perché e del per come, io penso che sia opportuno farle sotto forma di interrogazioni in modo che i funzionari che in quel momento non hanno davanti la documentazione o l'assessore preposto, possa documentarsi ed aggiornarsi e dare le risposte soddisfacenti che possono anche...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Però mi consenta, sia il Sindaco che i capi settore, penso che avevano cognizione di quello che hanno votato stamattina ed hanno tranquillamente risposto.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – No, e allora continuo a non riuscire ad esprimere il mio pensiero. Dopo le risposte dei capi settore e del Sindaco, se si deve entrare proprio nello specifico come stava facendo nelle repliche il Consigliere Saporito, penso che sia opportuno di farle sotto forma di interrogazioni, solo in questa cosa.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Il Consigliere Saporito è un profondo. Grazie consigliere Calvanese. Io vi rubo... prego Consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Sì, anch'io volevo leggere una interrogazione se era possibile.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Prego Consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Però, prima dell'interrogazione, io volevo fare gli auguri al nostro Sindaco perché nelle comunicazioni, giustamente, abbiamo avuto questo riconoscimento, avere all'interno dell'A.S.L un rappresentante del comune di Poggiomarino... no, v bene, al di là di questo, penso che siano... faccio gli auguri di un buon lavoro, a parte questa cosa qua, mi complimento per... anche se a differenza di quello... contrariamente a quello che diceva il dottore Nappo, ma non per polemizzare, mi sarei aspettato che questo intervento di manutenzione, lo facevamo un pochettino prima meglio tardi che mai, con tutte le difficoltà che si ci arriva e mi auguro che possiamo dare quella famosa normalità alla fine del mandato.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Sono i giochi della democrazia, sicuramente lei lo vorrà rispondere ed io la farò rispondere. Prego Consigliere Boccia. Come vede, ci sono dall'una e dall'altra parte... se poi il Consigliere Calvanese non ce ne da la facoltà, noi non parliamo.

*Sovrapposizione di voci.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Chiedo scusa... prego Consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** - A proposito dei ritardi, anch'io ho preparato una interrogazione su un altro purtroppo problema o ritardo, e volevo capirci un pochettino meglio la questione riguardo la gara dei tributi, la vado a leggere e dopo la consegnerò. Al Presidente del Consiglio, interrogazione consiliare gara dei tributi. Il sottoscritto Consigliere Comunale Giovanni Boccia, premesso che questo ente ha attivato, su indicazione dell'amministrazione, fino ad agosto 2009, una procedura di gara per la riscossione ordinaria e coattiva dei tributi e di supportare l'ufficio alla fase di accertamento finalizzato ad una capillare lotta all'evasione che in questo comune è molto alta. Con il recupero del sommersi per poter diminuire la tassa ai cittadini, tutti... Nonostante il lungo lasso di tempo, l'ufficio non ha ancora ...inc... il grave

ritardo ha di fatto già compromesso l'attività accertativa per alcuni anni di imposta, con gravi danni erariali per le annualità ormai prescritte, svilendo il senso della procedura in essere, tale ritardo ha per altro arrecato gravi disagi ai cittadini costretti a pagare per il ritardo delle emissioni dei ruoli, più 5 anni di imposta in un solo anno. Tanto premesso, il sottoscritto interroga l'Assessore al ramo sui gravi ritardi nella procedura e sulla sussistenza di eventuali responsabilità erariali. Si chiede risposta scritta ed orale del Consigliere Comunale...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere Boccia, se la vuole consegnare... penso che lei ne abbia pienamente diritto ad una replica o meglio forse ad un chiarimento più che ad una replica.

**CONSIGLIERE** – Io giuro che mi iscrivo ad un corso di comunicazione perché forse quanto parlo, non ho il dono di farmi capire. No, no giuro mi iscrivo ad un corso di comunicazione, lo faccio da domani mattina e troverò qualcuno che mi possa aiutare in questa mia cosa.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - No, prima di fare il ...inc... e vengo con te

**CONSIGLIERE BOCCIA** – No, prima di rispondere volevo chiarire bene quello che ho detto perché così non sembra...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Facciamo rispondere me non penso... in modo che la chiudiamo lì.

**CONSIGLIERE CALVANESE** - Non è polemica, Giovanni...

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Però mi devi consentire, così non aspetti, mi spiego meglio...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Chiedo scusa non facciamo...

**CONSIGLIERE BOCCIA** – ...posso completare?

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Forse non avrà più bisogno di quel corso, aspetti un attimo. Prego Consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Allora, sulla questione, per evitare i gravi ritardi che si ci è arrivati al terzo anno della nostra amministrazione, mi sarei augurato che ci arrivassimo ancora prima, non sul modo di operare rispetto all'altra fase dei lavori che stanno procedendo, mi sarei augurato che le strade, visto che ci arriviamo adesso, fossero magari già da qualche anno, già belle, asfaltate con un paese che davamo alla normalità. Questo intendevo dire, nulla di diverso.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere Boccia, prego Consigliere Nappo.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Io invece mi auguro tutte le mattine di svegliarmi e di trovarmi in un posto come Montecarlo, o come qualche altro posto un poco migliore del nostro ma mi rendo conto che tutte le mattine trovo sempre la stessa buca a Via Giovanni Iervolino, poi trovo sempre la stessa buca a Viale Manzoni, e non succede niente, perché forse si poteva fare una manutenzione ordinaria delle strade e si evitavano tutte quelle multe che diceva il Sindaco. Perché il mio, cari Consiglieri, caro Sindaco, non era un intervento polemico, nel modo più assoluto. Io ho riconosciuto alla maggioranza la necessità oppure la capacità di decidere su certe cose. Il nostro paese, caro Giovanni, non è che ha un problema, l'amministrazione non si deve porre come obiettivo, quello di risolvere il problema. Il problema più grosso che ha l'amministrazione è decidere quale problema risolvere per primo. Io sto dicendo... io ho detto una cosa che era completamente opposta a quella che voi avete riportato. Io ho detto... non ho mai detto che le strade non hanno bisogno di manutenzione, non ho mai detto che questo paese non ha bisogno di tutto quello che dici tu, Giovanni, io ho detto, lo ribadisco, forse ho migliore fortuna, io ho detto che in questo momento in cui le fognature ancora non funzionano, ogni volta che piove il paese viene allagato, si formano dei fiumi che trascinano via tutto quello che trovano,. Dico, speriamo, mi auguravo di essere smentito, ma io penso che fare questi lavori oggi, significa buttare dei soldi perché ci ritroveremo alla prima pioggia, con un manto stradale completamente rovinato, questo ho detto, questo non significa che

le strade di Poggiomarino non hanno bisogno di manutenzione, non significa che non voglio risolvere il problema delle buche in mezzo alla strada e del contenzioso che si crea per Poggiomarino, ripeto ancora una volta, problema di contenzioso che si poteva risolvere con una manutenzione ordinaria che questo paese non ha mai visto. Allora, noi ci occupiamo dei grandi progetti, però di mettere un poco di asfalto in una buca, mi sembra che non lo vogliamo proprio fare o non lo riusciamo a fare, non penso che vogliamo, penso che non riusciamo a farlo perché vedo che ci mettiamo più tempo di quanto probabilmente ce ne vuole, questo era il senso del mio intervento, che poi da questo... io leggo delle dichiarazioni di un ex-assessore che dice che c'è una scuola che va abbattuta, questo almeno la cosa che ha detto il professore D'Avino nella sua intervista a "Gazzetta quotidiana" che mi risulta che era l'Assessore all'edilizia scolastica, se non mi sbaglio, l'ex assessore all'edilizia scolastica, penso che parlasse con cognizione di causa, ma al di là di estremizzazione del concetto che sicuramente c'è stata, dico, ci sono sicuramente delle cose che si potrebbero fare che sono ugualmente necessarie e che forse sono anche più urgenti perché parliamo anche di sicurezza dei bambini, che si potevano fare, rimandando ad un momento dopo anche l'aggiustare le strade, nel momento in cui la rete fognaria avesse preso a funzionare come si deve, noi avremmo potuto fare le strade avendo la quasi certezza che quel manto di asfalto non veniva trascinato via. Ma ripeto, io mi auguro di essere smentito in questo, questo non significa sottacere oppure negare che questo paese abbia bisogno di tutto, ripeto, io mi auguro sempre di trovare una bacchetta magica o di trovare tutti quei fondi che servono a questo paese, anche se mi rendo conto che è impossibile. Questo è.,

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere Nappo. Il Sindaco vuole fare una breve replica poi la parola Consigliere Parisi.

**VINCENZO VASTOLA – SINDACO** – Noi, la manutenzione ordinaria la facciamo sempre e comunque, ed è proprio questo che dobbiamo evitare perché se facciamo la manutenzione ordinaria ed andiamo a coprire delle buche con un poco di asfalto,

quell'asfalto se ne va dopo due giorni se piove, ma se facciamo una strada nonostante le fogne non sono collegate e non hanno ancora un recapito tipo Via Giovanni Iervolino che sono due anni e non è stata nemmeno fatta per bene dalla ditta tanto è vero che abbiamo un verbale dove loro si impegnano a rifarla per altre ragioni, ma sono due anni che non ci stanno le buche in quella strada, allora è questa la differenza di chi vuole affrontare il problema in un modo e chi lo vuole affrontare in un altro. Allora io sono convinto che quando queste strade verranno rifatte tutte quante in modo straordinario... da capo, non ci saranno più quelle buche, perché le buche stanno sempre ai soliti posti e ti invito a verificare dove stanno sempre le buche, sempre là, perché noi andiamo a tappare con un poco di asfalto, appena piove se ne va un'altra volta. Questo è il nostro senso di affrontare il problema. Allora, le strade sono un problema serio e ripeto, ci stanno facendo pagare fior di migliaia di euro per i risarcimenti danni, questa è una scelta giustamente dell'amministrazione e noi abbiamo deciso di fare questo per il momento.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Sindaco, prego Consigliere Parisi, se riesce ad esser breve, grazie.

**CONSIGLIERE PARISI** – No, no, perché in parte ha già risposto il Sindaco. E' questo l'ingrato compito di una amministrazione e di una maggioranza, quello di dovere a tutti i costi decidere e quindi scegliere quali sono le cose da fare e dare priorità ad una cosa rispetto ad un'altra. Per noi è stato sempre il nostro obiettivo quello di ridare una sorta di normalità a quella che è la viabilità sul nostro territorio. Sicuramente, come già stato detto ampiamente e discusso in altri Consigli Comunali, ci sono delle priorità diverse quali le scuole o altre cose che mancano sul nostro territorio, noi abbiamo identificato quello come intervento, ma soprattutto il mio intervento voleva andare nel senso di una specifica sulla straordinaria amministrazione perché questo non è un intervento di ordinaria amministrazione nel senso che noi andiamo a ritappare le buche di tutto il paese con questi soldi, noi andiamo a fare il manto stradale da capo e quindi è una strada dove se il lavoro viene

fatto a regola d'arte, non si deve passarle per un bel po' di anni e quindi in modo inversamente proporzionale a quella che è la ordinaria amministrazione, calare le somme impegnate per la ordinaria amministrazione e che svincolando quei soldi dall'ordinaria amministrazione, si possono fare quegli interventi per altri settori e per altre opere che meritano sicuramente la nostra attenzione.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere Parisi. Io proporrei di fare un Consiglio Comunale con un o.d.g. a briglie sciolte dove ce le diciamo tutte.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - Io sono d'accordo, io soltanto per far continuare il Consiglio Comunale e riportarlo nell'ordine del giorno che ci è stato comunicato, non intervengo, sono state dette tante di quelle inesattezze, tante di quelle cose che comunque...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - La prossima volta. Vi vorrei rubare 5 minuti anche io a questa... vorrei fare un brevissimo intervento iniziando con il fare i complimenti al Sindaco per la nomina che ha ricevuto perché penso che sia importante essere presente nell'organismo in cui è stato eletto., Vi do molto brevemente una notizia, a mio modesto parere non piacevole, ve la do in via ufficiosa perché in via ufficiale ancora non arriva e poi mi dedico un attimino ad una questione personale. Dico solo che è arrivato il risultato del lodo arbitrale riguardante il CER, naturalmente è passibile di ricorso, di opposizione che ci ha visto condannati a circa 2 milioni e qualcosa. Bene, io vorrei rubarvi 5 minuti, non di più e non so se partire dall'inizio o dalla fine del mio discorso. Io parto dall'inizio dicendo che da questo momento non appartengo più al partito politico PdL, è una scelta che faccio in piena tranquillità, in piena coscienza ed in piena consapevolezza, per uno come me che da diversi anni ricopre con modestissimi risultati la scena politica locale di Poggiomarino, ho militato sempre nello stesso partito da quando ero ragazzino... mi vengono in mente che una sera ci disse il consigliere regionale Iorio, era anche presente l'Assessore Carillo, ho cambiato moglie ma non ho mai cambiato partito, e

forse è una delle riflessioni che mi sono sempre fatto, non ho mai cambiato partito, ho cambiato partito nel momento in cui il nostro leader Gianfranco Fini ritenne che un logico percorso della destra italiana potesse essere quello di confluire in un unico partito che fu denominato PdL ma che fu denominato PdL e tale è rimasto, una denominazione, un qualcosa di astratto e approvo a pieno le parole dette da più parti da autorevoli esponenti nazionali che forse la fuoriuscita dal PdL è la fuoriuscita da un qualcosa che non esiste per cui non è una fuoriuscita, bensì per chi prende questa decisione nel pieno rispetto di tutti coloro che la condividono e che la porteranno avanti, non è un dolore perché non si è usciti da niente. Premetto che la mia uscita dal PdL mi colloca come Consigliere Comunale nel gruppo misto dove andrò a fare compagnia penso al Consigliere Miranda ed al Consigliere Nappo per cui la mia uscita dal PdL non significa il passaggio in nessun altro partito. La fisionomia che ha assunto negli ultimi periodi il PdL imperniato su una figura di un leader a cui va riconosciuto un grande merito, quello di aver, nel '94, come dire, posto un freno ad una deriva ideologica che non ci apparteneva, purtroppo nel tempo si è rivelato da un punto di vista politico un totale fallimento perché un partito può essere improntato su una figura di un leader quando unitamente a ciò non viene meno in un paese come il nostro, in un Parlamento come il nostro, nei partiti che hanno sempre caratterizzato l'Italia, della possibilità di un confronto. Beh, se tutti seguiamo quello che è successo negli ultimi tempi, sembra proprio che la possibilità di un confronto non ci è stato, non ci è stato a livello nazionale, e ahimé, la cosa peggiore, e' quello che io definisco il "berlusconismo" non tanto grave quando lo esercita Berlusconi al quale sono riconosciute capacità di uomo ed imprenditore forse uniche al mondo ma e' dannoso e deleterio quando lo si esercita da parte dei suoi seguaci non avendone né la capacità, né la statura dello stesso Berlusconi. Per cui è un danno per induzione, ritengo che sia un danno per induzione. In un partito dove un leader consacrato dalla storia, oserei dire, quale Gianfranco Fini, al di là delle proprie beghe personali che appartengono al mondo degli uomini e appartengono al mondo della politica a livello



parlamentare a livello regionale, a livello comunale, a livello condominiale, ma ciò non ci impedisce di avere dei giudizi politici. Quando un leader, come Gianfranco Fini, per dissentire, al di là dicevo delle proprie ambizioni personali che non potevano collimare con quelle di Berlusconi, chiedeva o non acclamava ciò che veniva detto, chiedeva il confronto sulle cose, chiedeva di verificare delle cose, viene espulso da un partito di cui è cofondatore, mi sembra che le regole della politica, ma le regole forse del vivere, vengono meno. Sicuramente la mia scelta non è perseguire quelle che possono essere le chimere o le debolezze di un leader quale Gianfranco Fini, ma sicuramente ciò che dice, ciò che ha messo sul tavolo, le problematiche che Gianfranco Fini ha posto, non possono che essere condivisibili, perché dove non c'è confronto non c'è democrazia, e dove non c'è democrazia non c'è benessere, e dove non c'è benessere non c'è futuro. Io avrei voluto, ma non lo faccio, riportare alcuni passi del discorso di Gianfranco Fini a Mirabello, proprio per evitare che si possa pensare che la mia scelta possa essere, come dire, l'inizio di un passaggio in altri partiti, no, è semplicemente l'allontanamento da un qualcosa che non mi appartiene. Tutto ciò, e lo tengo a precisare in un modo energico non cambia, anzi rafforza il mio legame con questa amministrazione, la mia decisione politica nonostante... lasciatemelo passare, nella mia amministrazione, perché la ritengo tale, vede tutti o quasi tutti all'interno del PDL, dai vecchi amici, con i quali mi condividono anni di percorsi politici agli ultimi, ma non meno importanti arrivati, non potrà significare niente. Io mi auguro di avere e di poter dare il mio contributo a questa amministrazione nel rispetto di ciò che ci ha sempre contraddistinto che è quello del confronto, del rispetto e nel rispetto di un voto che ha voluto comunque che fossimo noi a governare questo paese. E' questo il mio punto di vista, e qualora ciò non fosse chiaro o non fosse garantito dalle mie parole ben venga, ed è bene accetto qualsiasi, fra virgolette, ritorsione di carattere politico dalla mia amministrazione. Ho chiarito bene quale è il motivo del mio passaggio, e qualora non fosse compreso sono pronto a qualsiasi soluzione, se è la politica che deve

contraddistinguere i nostri rapporti, e non quello che facciamo e esercitiamo ben venga, significa che ho fatto due volte bene a scegliere, non una sola volta. E tutto ciò ha un significato anche per il futuro, se mai ci sarà un futuro per quello che mi riguarda nella politica locale, da solo o insieme a chi troverò durante il mio percorso, la mia naturale, mi auguro, collocazione nella vita amministrativa non potrà che essere a fianco di questa amministrazione, se con questa amministrazione ritroverò e potrò condividere le stesse cose che ho sempre condiviso, se così non fosse non è un problema, ma la mia considerazione parte da questo. Non vi nascondo che è un momento particolare, per cui vi chiedo anche scusa se magari durante le mie parole qualche concetto lo salto e passo ad altri perché vorrei dire tante cose ma ci sarà tempo per poi dirle. Perché dico che quando manca il confronto non si può fare più niente. E consentitemi stasera, ho avuto proprio l'esempio di come le cose non possono andare, non voglio entrare nel merito perché non mi compete né tanto meno mi sento in grado di giudicare le azioni dei singoli consiglieri comunali, ma essere qui stasera in rappresentanza di un'amministrazione e vedere che due consiglieri della mia maggioranza interrogano il mio sindaco e i miei assessori, allora io non ho mai capito niente di politica o la politica è qualcosa di molto lontano da me. Quando in un'azione amministrativa che è condotta dai miei assessori e dal mio sindaco, io consigliere sono costretto a interrogare per sapere quali sono i risultati e i perché di un'azione amministrativa esercitata dai miei funzionari c'è qualcosa che non va, ma sicuramente c'è qualcosa che non va da parte nostra, c'è un qualcosa che non va che dovrebbe farci riflettere e capire dove andare. Il mio non vuole essere un giudizio caro consigliere Parisi, né caro consigliere Boccia perché non entro nel merito della questione, ma come si può in un confronto, in un'onestà di comportamenti confrontarsi oggi o ieri con il mio capo settore di riferimento e stasera propinargli un'interrogazione. Allora se questa è la politica è un qualcosa che non mi appartiene e se questa è la politica che esercita il partito cui abbiamo aderito e dal quale sono orgoglioso di esserne uscito in questo momento non ci siamo, e se questa è la politica,

che anche come gruppo, noi intendiamo fare, vi invito a prendere in considerazione ciò che dicevo poc'anzi, a mettere in atto tutto ciò che possa preservarvi dalla mia azione di presidente del consiglio. Perché penso che non sarà la prima e l'ultima volta che mi esprimerò in questi termini, in questa sede, in tutte le sedi. Con queste azioni penso che quelle famose regole non scritte, quelle famose regole che come in trincea, tu copri me, io copro te, al di là della natura della cosa, non esistono più. E se la politica a livello locale ci porta ad essere, ad agire in questi termini, sia pure giustificati da risposte che bisogna dare o da attacchi ingiustificati, attacchi vigliacchi che ci vengono mossi da più parti e ai quali questa amministrazione sta rispondendo con i fatti e i fatti da soli stanno rispondendo a delle cose, non penso che sia questo il modo di poter andare avanti. E dico cosa... ci voleva molto al posto dell'interrogazione, nel chiedere al proprio assessore di riferimento, e l'assessore di riferimento al proprio capo settore il perché di certe cose. E' stato fatto e non ci è stata data risposta, allora avremmo dovuto prima esautorare l'assessore di nostro riferimento o seguire delle vie forse diverse da quelle dell'interrogazione se pensiamo che c'è del dolo. Allora mi permetto di dire che se questo è il modo di fare politica, e non giudico se fatta bene o fatta male, è un modo che non mi appartiene, e non vorrei arrivare, per quanto me ne possa importare penso niente, non solo ad andare via da questo partito, ma andare via da questo consiglio comunale e dimettermi completamente. Perché penso che sia inaccettabile, e questo forse deriva proprio da una logica politica che ci viene trasmessa dalle alte sfere. Io pensavo e penso, ero convinto che almeno all'interno di piccoli paesi come il nostro si potesse fare una politica diversa, e ribadisco cari consigliere Parisi e ribadisco caro consigliere Boccia che per quanto possa essere giustificato sotto certi aspetti, per quanto possa far male ricevere attacchi simili da altre parti politiche, da parte dei cittadini, ciò non ci deve portare a questo, perché se ci porta a questo dimostriamo di essere della stessa pasta di chi accusiamo non essere buoni, per cui basta poco a far scattare in noi la dimostrazione che siamo come gli altri. Ci siamo sempre vantati di essere diversi

dagli altri, ma mi sembra che nei fatti non è così, ma ripeto è semplicemente la mia opinione che lascia il tempo che trova, ma se delle regole esistono, che a mente io ricordo, e posso anche chiedere conferma a qualcuno che siede nei banchi dei consigli comunali da più anni, allo stesso sindaco, difficilmente ricordo interrogazioni da parte della maggioranza contro, no contro verso i propri assessori. Se il sindaco mi dice che le ha fatte, ma posso dire tranquillamente che al di là del rapporto personale e del rapporto di stima che ci lega da tanti anni con il mio sindaco, i nostri modi di vedere la politica sono proprio, diciamo nord sud, ma forse proprio per questo siamo riusciti ad avere un cammino insieme perché secondo me queste non sono le regole della politica. Io chiedo scusa se mi sono sfogato, per cui chiudo dicendo che sono tornato nel mio alveo naturale politico uscendo da un qualcosa che per me non è mai esistito il PDL di collocarmi nel gruppo misto, di essere disposto, domani più di oggi, a dare tutto il mio contributo affinché questa amministrazione, composta da tanti buoni amici possa, come dire, dare l'ultimo sforzo in questo anno e poco che ci rimane, per portare a compimento tante cose che abbiamo in cantiere e lasciare un buon ricordo del nostro passaggio al nostro paese. Augurandomi di potervi ritrovare, indipendentemente dalla mia collocazione politica in un percorso futuro anche insieme, vi ringrazio. Certo prego consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Io prima come capogruppo del PDL voglio dire che mi dispiace questa sua scelta che rispetto perché viene da un'attenta analisi fatta dalla sua persona. Lei ha detto bene, lei è uomo di centro destra a Poggiomarino e non da oggi, da una vita, sentirla parlare così del PDL francamente mi ha fatto molto, molto male, anche perché credo che il PDL non sia proprio come lo ha descritto lei.

**PRESIDENTE ROSA** – La voglio interrompere consigliere Bocca, il PDL di Poggiomarino, così come il PDL... le do un inciso.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Sì.

**PRESIDENTE ROSA** – Ecco perché...INC...non volevo andare, è lo stesso PDL che deriva da forze politiche tipo Forza Italia e che nell'ultima consultazione elettorale

che ci ha visto poi correre insieme, sono le stesse forze politiche che oggi sono nel PDL e che al di là del modo di fare politica hanno anche esercitato modi e atteggiamenti che non sono consoni alla vita civile, e io ne sono stato, come dire, protagonista, per cui penso che come esempio noi siamo i più vicini, o forse qualcuno non ricorda, consigliere Calvanese, le imposizioni avute da noi a Poggiomarino per quanto riguardava le coalizioni da farsi o i candidati da votare a sindaco, lei lo ricorda consigliere Calvanese? Allora penso che se l'esperienza ci insegna qualcosa, qualcosa dovremmo pur ricordare, i modi barbari con cui pensavano di poterci imporre delle cose e aver rifiutato quei modi barbari ha permesso oggi, anche a lei consigliere Boccia e a me di sedere in questi banchi, che se avessimo accettato quei metodi probabilmente né io e né lei eravamo qui stasera, giusto per inciso, mi perdoni se l'ho interrotta.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Per questo ho detto che mi dispiace sentirla parlare con questi toni, perché l'ho conosciuta e la conosco sotto un aspetto completamente diverso, questa era la mia precisazione, lei ha risposto perfettamente, ha interpretato perfettamente il mio pensiero. Rispetto alla questione delle interrogazioni voglio far capire il perché un consigliere comunale arriva all'interrogazione. L'interrogazione non deve essere vista come un'accusa, qua nessuno sta accusando nessuno, ma bisogna su degli atti e su delle questioni fare chiarezza. Nel regolamento comunale un consigliere comunale ha tre possibilità per fare chiarezza all'interno del gruppo, o fare un'interrogazione, o un'interpellanza o una mozione, non ve ne sono altre al di là dell'essere di maggioranza o di minoranza, qua nessuno, ripeto, vuole accusare nessuno, basta dare una risposta a una semplice domanda, non deve essere vista in maniera negativa, ma può essere anche una risposta positiva che dà merito e dà lustro a chi lavora quotidianamente al comune, non deve essere, solo perché viene da un consigliere di maggioranza, vista in maniera negativa, si interroga l'assessore al ramo. Solo per un fatto numerico, questa è la mia terza interrogazione da quando faccio il consigliere di maggioranza, non è la prima interrogazione che presento, e lo

faccio con uno spirito costruttivo, per dare chiarezza e risposte, non per accusare, perché quando bisogna accusare qualcuno io lo faccio in maniera, forse franca, esplicita, non ho bisogno di trovare questi mezzucci, questo è semplicemente una richiesta rispetto a delle questioni che quotidianamente nell'ultima settimana stiamo vivendo a Poggiomarino, persone che si stanno recando a pagare la TARSU all'interno della posta che un consigliere come il sottoscritto ha dovuto affrontare, non sapendo a volte che cosa rispondere, quasi rischiando l'incolumità presidente, perché persone che a volte non riescono ad arrivare a fine del mese sì, non riescono ad arrivare alla fine del mese e vedersi arrivare a sentire delle questioni strumentalizzate poste in maniera sbagliata, facendo delle questioni, dire delle fesserie letteralmente rispetto a un lavoro, a chi quotidianamente lavora, genera all'interno delle persone determinati atteggiamenti. Rispetto a questa questione da consigliere comunale mi sono posto questa situazione, faccio parte della maggioranza, so che cosa ci siamo detti e chiedo un qualcosa, la risposta io ne sono certo che sarà puntuale, precisa e che potrà tranquillamente sciogliere tutti i dubbi, e quella risposta sarà la risposta ai cittadini che quotidianamente in mezzo alla strada vivono questa situazione in mezzo al nostro paese. Questo era solo quello che volevo ribadire, nulla di più. Ripeto sulla questione poi politica le ribadisco il mio, veramente di cuore dispiacere, grazie.

**CONSIGLIERE PARISI** – Chiedo la parola presidente.

**PRESIDENTE ROSA** – Prego consigliere Parisi.

**CONSIGLIERE PARISI** – Mi associo al rammarico per questa sua scelta di fuoriuscire dal PDL, in quanto comunque sulla disamina del partito non entro perché le mie idee sono totalmente diverse dalle sue in quanto io credo ancora tutt'oggi nel progetto del Popolo della Libertà, è un progetto a cui ho aderito e in cui credo e in cui metterò tutto me stesso per portarlo avanti, al di là del proselitismo o meno, io credo nella carta dei valori diramata all'interno del Popolo della Libertà ed è quello il mio pane quotidiano al di là di Berlusconi o meno. Entrando poi nel merito della mia

interrogazione, guardi presidente ci sono diversi modi per porre delle interrogazioni consiliari. Il consigliere partendo dal presupposto che è espressione di una volontà popolare e quindi deve manifestare all'interno di questo consiglio comunale quelle che sono le preoccupazioni di un popolo che quotidianamente viene al comune per dire come mai alcune cose non vengono fatte, e io non fatto altro che fare chiarezza, chiedere chiarezza sul perché quelle cose non venivano fatte, e non era da leggere sotto l'aspetto dell'attacco all'assessore o al capo settore con cui prima si è diviso o si è parlato non so che cosa, ma io di queste cose non ne ho mai fatte. Io semplicemente la ponevo sotto l'aspetto di tutela di quelle che sono state le cose fatte, e di quelle che potevano essere fatte, ad oggi c'è una gara della mensa che non è stata fatta, ci sono dei bambini che non mangiano e questo per me è un male, e io come consigliere comunale lo devo esprimere all'interno del consiglio comunale anche contro un assessore che lei dice essere della mia stessa maggioranza, ma non è assolutamente una questione di assessore o meno. Io ho parlato di atti in giunta di indirizzi dati al capo settore, quindi non è assolutamente un atto di accusa contro chi ha mosso tutte le pedine nel tempo debito, è solamente una spiegazione verso chi ad oggi doveva espletare un servizio e non lo ha espletato, a me quello interessa. A me interessa garantire ai cittadini e ai bambini di Poggiomarino un pasto come interessa a lei e come interessa alla maggioranza, e come interessa all'opposizione. Questo era il senso della mia interrogazione consiliare. No anche all'opposizione, questo era il senso della mia interrogazione consiliare, non andava... no vabbè sto parlando io, consigliere Annunziata ha ragione, voglio dire era una battuta.

**PRESIDENTE ROSA** – Consigliere Annunziata dopo se vuole interviene. Prego consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Era una battuta. Io ho fatto una premessa, è un discorso che interessa tutti, è trasversale a qualsiasi tipo di logica o a qualsiasi tipo di partito o a qualsiasi tipo di coalizione, è l'interesse della collettività, e quindi ho cercato di fare chiarezza su questo punto. Ed un'altra cosa che lei ha ribadito e

puntualmente, puntualmente è arrivata l'ora, è giunto il momento di dire che questa amministrazione su determinate figuracce non ha nessun tipo di colpa, e io come consigliere comunale facendo parte di questa amministrazione devo tutelare questa maggioranza, questo sindaco e questi assessori, perché non è stata assolutamente colpa né nostra e né loro se ad oggi i bambini non mangiano. Voglio chiarezza e l'ho chiesta con un'interrogazione. Poi è giusto o non è giusto farlo, è politica questa o non è politica questo è stato, è il mio modo di atteggiarmi, da oggi in poi verso queste problematiche, proprio in virtù del fatto di una mancanza di dialogo, di una mancanza di contraddizione, di contraddittorio all'interno di un rapporto con qualche funzionario, grazie.

**PRESIDENTE ROSA** – Chiedo scusa consigliere... prego, no, no, prego, prego.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – No io volevo ovviamente stigmatizzare la battuta fatta a microfono spento fatta dal sindaco diciamo, che non ha fatto ridere assolutamente nessuno, perché anche noi siamo interessati a queste problematiche. Il fatto che noi non siamo interessati se la mensa c'è o no questo poi il sindaco ce la spiegherà. Ovviamente io sinceramente presidente credo che lei avesse fatto un discorso di metodo con riferimento, credo di non sbagliare, alle interrogazioni, infatti. Io invece adesso mi sono dovuto sentire, sorbire diciamo, quello che è il contenuto di queste interrogazioni, mi sembrava il caso secondo me di non arrivare, perché fatta l'interrogazione se ne parla nel prossimo consiglio comunale, anche perché per fare un esempio è stata scritta, il consigliere Parisi l'ha scritta l'interrogazione, il contenuto ce lo ha letto, e la discutiamo la prossima volta, concludere il suo intervento voglio dire dicendo perché non c'è contraddittorio con qualche funzionario non si è avuto la possibilità di discutere eccetera. Allora io la invito, quando parla di persone non presenti, di persone non presenti, qualche funzionario che significa? Chiedo bisogna chiudere il consiglio comunale? Visto e considerato che non se ne doveva parlare perché credo che il presidente avesse fatto un discorso politico metodologico a cui si risponde nel merito e lo si fa mettendo... qualche funzionario



che significa? Allora per quanto mi riguarda presidente è una discussione se lei mi consente che io non intendo fare perché il contenuto di questa interrogazione se ne deve discutere la prossima volta, la ringrazio.

**CONSIGLIERE BOCCIA**– Una cosa sola presidente giusto come risposta, giusto veloce, veloce.

**PRESIDENTE ROSA** – Prego, dopo...

**CONSIGLIERE PARISI** – Cioè io non volevo entrare nel merito dell'interrogazione in quanto l'ho presentata voglio dire, però né tanto meno voglio essere condannato sul metodo, perché io sono consigliere comunale, posso interrogare.

**PRESIDENTE ROSA** – Consigliere Parisi, prego. Forse è il caso che prima che risponda al consigliere, cioè che do la parola al consigliere Calvanese io mi dispiace se non sono stato chiaro io non intendevo affatto mettere in discussione quelle che sono le prerogative di un consigliere, le interrogazioni, le interpellanze, per l'amor di Dio, si figuri se proprio io in qualità di presidente del consiglio non... mi riferivo proprio alla metodologia di proseguire nell'azione politica rispetto a delle cose quando facevo l'esempio della trincea rispetto a una squadra. Anche se le posso dire che soprattutto l'interrogazione del consigliere Boccia fatta così come fatta, io domani mattina la mando alla procura della Corte dei Conti perché ci sono delle accuse sopra no dei chiarimenti, ci sono delle accuse ben precise, "Il grave ritardo ha di fatto già compromesso l'attività accertativa per alcuni anni di imposta con gravi danni erariali per le annualità ormai prescritte svilendo il senso della procedura in essere". No, no leggo, per me questo non è una risposta, no, no va bene. Io le dico che domani mattina questa carta, penso, poi ci rifletto sopra forse vada mandata alla Corte dei Conti. Prego consigliere Calvanese.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Io volevo riallacciarmi all'intervento del consigliere Annunziata, io condivido quello che ha detto. Giustamente quando viene fatta una interrogazione si legge, si mette agli atti e poi si dà la risposta quando è per

iscritto. Ma quando è verbale è ancora peggio presidente. Io la invito a non accettare più delle interrogazioni verbali alle quali si pretende una risposta immediata. Per cui era proprio giusto quello che io avevo detto. Il consigliere Annunziata ha preso al balzo quello che io avevo detto e lo ha fatto suo, mi fa piacere, però deve valere per tutti, non solo per i consiglieri della maggioranza...

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie, va bene.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Anche per noi della minoranza o di qualcuno come me che appoggia dall'esterno questa maggioranza.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie consigliere Calvanese.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Prego.

**PRESIDENTE ROSA** – Bene passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

**Punto 3 all'odg: Affidamento servizio di tesoreria periodo 2011 – 2015 e approvazione schema di convenzione.**

**PRESIDENTE ROSA** - La materia del deliberato è stata discussa nella conferenza dei capi gruppo, se non vado errato e chiedo conferma poi al presidente della commissione bilancio, ha ricevuto placet all'unanimità, per cui se ci sono interventi ben vengano altrimenti poi passeremo alla votazione. Consigliere, presidente ricordo bene ero presente...INC...

**CONSIGLIERE** – Sì, sì, no ho avuto il parere favorevole all'unanimità all'interno della commissione bilancio, non abbiamo fatto altro che recepire quelle che erano delle normative subentrate in un secondo momento e quindi voglio dire ha riscosso quella che è stato il placet da parte di tutta la commissione.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie consigliere. Allora se non ci sono interventi passo alla votazione.

*Si procede alla votazione.*

**PRESIDENTE ROSA** – Stiamo votando sulla convenzione. Con 15 voti favorevoli all'unanimità si approva. Se per alzata di mano approviamo l'immediata eseguibilità. Dottore Zamboli. Con 15 voti favorevoli si approva. Al punto quattro. Volevo chiedere se eravate d'accordo una inversione all'ordine del giorno il punto cinque al posto del punto quattro rimanendo in tema di bilancio e poi dopo facciamo una sosta e ci prepariamo per l'elezione del componente. Propongo l'inversione all'ordine del giorno del punto cinque al punto quattro e viceversa, se la votiamo per alzata di mano. Si approva all'unanimità. Allora punto cinque.

**Punto 5 all'o.d.g.: , variazione al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010 – 2012 ai sensi dell'articolo 175 decreto legislativo 267/2000.**

**PRESIDENTE ROSA** - Anche questo è stato oggetto nella commissione bilancio. L'assessore Massa non c'è. Dove sta? In effetti ha riguardato il progetto approvato per la costruzione degli ossari al cimitero comunale, il cui conto economico è di circa 860 mila euro avendone previsti in previsione di bilancio, o in equilibrio... in previsione di bilancio prevedemmo 300 mila? In previsione di bilancio, essendo salito a 860 il presunto introito e l'eventuale spesa c'è una variazione di 560 mila euro, se ci sono interventi chiedo in consiglio di prendere la parola altrimenti passiamo alla votazione. Non ci sono interventi. Prego Antonio, prego consigliere Saporito, chiedo scusa non l'avevo vista. Allora la parola al consigliere Saporito.

**CONSIGLIERE SAPORITO** – Nulla di ostativo né per quanto riguarda la presentazione di una variazione di bilancio perché è uno dei procedimenti legittimi che vengono affrontati e che servono per cercare di intervenire dove nel bilancio di previsione c'è stata una previsione che non rispecchia la volontà politica nella trasformazione del bilancio di previsione nella realizzazione progettuale per quanto riguarda la programmazione della realizzazione di loculi e ossari. Però mi dovete consentire qualche... io ho detto nulla di ostativo, di presentare una variazione quando dal punto di vista del bilancio di previsione portava una cifra, nella realizzazione uno trova che eventualmente per completare il progetto occorre una cifra diversa rispetto a quella che è stata prevista nel bilancio di previsione, perciò le variazioni di bilancio sono sempre presentate, l'unica cosa che a volte poteva essere pure votata in giunta e poi portata, approvata dal consiglio entro sessanta giorni dal... poiché c'era il consiglio in atto penso che comunque la variazione di bilancio è stata portata all'interno del consiglio comunale, ed è stata passata per la commissione. Io qualche considerazione l'ho fatta su questa questione dando anche qualche input che potrebbe essere preso in considerazione nell'approvazione e nella trasformazione del

progetto preliminare, prima progetto definitivo e poi progetto esecutivo per la realizzazione. Una questione che ho posto è stata quella di portare a conoscenza che comunque all'interno del cimitero comunale esiste già un ossario comune, e la realizzazione di ossari comuni che è prevista e ho letto nella relazione illustrativa del progetto, possono essere ricavati ulteriori ossari, ulteriori loculi per potere eventualmente intervenire e per o... riducendo la cifra o accontentando più cittadini che ne hanno fatto richiesta, perché con questa situazione progettuale che è stata proposta sicuramente non vengono presi in considerazione tutte le domande che comunque esistono già agli atti dell'ufficio tecnico, e questo era un aspetto che ho portato all'attenzione. L'altro aspetto che ho portato all'attenzione riguarda un po' l'aspetto che io su questo l'ho detto già anche nel bilancio, nell'approvazione del bilancio di previsione, quindici giorni fa, venti giorni fa nel consiglio comunale è stato portato all'ordine del giorno del consiglio comunale la determinazione per quanto riguarda i lotti di terreno per cappelle gentilizie che comunque erano state fatte richieste, non erano stati perfezionati i contratti eventualmente non c'era stata la realizzazione nei tempi dovuti e giusti per quanto riguarda la realizzazione delle cappelle, e si portava che all'interno del bilancio una previsione rientrata di 150 mila euro, questi 150 mila euro io ho sostenuto nel consiglio comunale e lo ribadisco anche adesso che eventualmente questi soldi possono essere utilizzati per la manutenzione straordinaria di loculi, se è necessaria e quindi impegnati in spese in conto capitale, cioè dal punto di vista che... mentre come è stato considerato e portato ancora oggi, viene portato come questi 150 mila euro vanno nella spesa, nel calderone generale delle spese correnti e quindi come io ho sempre sostenuto, è una questione che sempre serve per ampliare la spesa corrente e non eventualmente potenziare di più le spese di investimento che comunque con questa amministrazione è stato molto ma molto carente per le spese di investimento. Queste erano le considerazioni che ho avanzato, e mi ha fatto piacere che adesso c'è l'assessore, può darsi che queste considerazioni, queste proposte, queste ipotesi possono essere prese

in considerazione e quindi serve a migliorare, non la variazione di bilancio che in se stessa è quella dovuta rispetto a quella che è stata quantizzata, ma serve eventualmente per cercare di mantenere una questione riferita in modo particolare e alla possibilità di accontentare più cittadini che hanno fatto richiesta o che faranno richiesta per avere ossari e loculi e sia eventualmente nel provvedere col fatto che comunque questi soldi che provengono dal cimitero ritengo che devono essere impegnati per il cimitero, soprattutto visto il fatto che comunque oltre ai loculi di progetto che sono stati impegnati e che presentano quel computo metrico e quel saldo, quell'importo, ho visto che sono stati aperti anche altri loculi in continuazione, sempre sul lato nord, e che comunque anche quelli hanno necessità ed urgenza di manutenzione straordinaria e quindi quei soldi che io ho sostenuto e vengono dai 150 mila euro possono essere impegnati anche utilizzando, se non nella realizzazione dei nuovi loculi, ma in quei loculi che comunque necessitano sicuramente perché già è stato effettuato un inizio di lavori sul lato nord in continuazione di quelli che è previsto che si devono essere proprio abbattuti e ricostruiti, questo è quello che volevo portare all'attenzione della commissione, l'ho portata all'attenzione del consiglio comunale. Questo significa eventualmente partecipare ad una discussione per potere eventualmente... non che si dice che l'opposizione non fa proposte, l'opposizione più di una volta fa più proposte ma non vengono quasi mai prese in considerazione perché la maggioranza ritiene che le sue proposte...

**PRESIDENTE ROSA** – Siano le migliori.

**CONSIGLIERE SAPORITO** - ...quelle perfette, sono quelle che eventualmente devono essere prese in considerazione e quindi tralasciare anche suggerimenti che possono essere attesi o disattesi da parte...INC...

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie, grazie consigliere Saporito. Una breve, un intervento, una breve...

**CONSIGLIERE PARISI** – No, no, no un intervento solo per...

**PRESIDENTE ROSA** – La parola al consigliere Parisi.

**CONSIGLIERE PARISI** – No un intervento solo per dire che c'è stato questo dibattito all'interno della commissione bilancio però comunque alla fine c'è stata l'unanimità sulla variazione perché già come aveva accennato Tonino nel suo intervento, ciò non toglie che la variazione è da effettuare. L'intervento che aveva fatto andava dal punto di vista del miglioramento di quella che poteva essere una progettualità, giusto Tonino? Ma sicuramente se è stata fatta questa variazione in aumento sarà sicuramente per delle esigenze mutate in quanto si prevedeva un certo numero di richieste sicuramente ne sono state fatte delle altre e si vorrà soddisfare quasi tutte le richieste che ci sono all'interno del protocollo passato aperto per gli ossari e per i loculi all'interno del cimitero.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie consigliere Parisi. Se non ci sono interventi passerei alla votazione. La parola al consigliere Nappo, prego dottore.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Solo per capire perché non ho avuto modo di vedere il progetto né ho avuto modo di capire... ma questo intervento che si va a fare è l'inizio di un intervento più grande di riqualificazione dell'intero cimitero e di ampliamento dell'intero cimitero? Oppure è un intervento fine a se stesso che rimarrà come dire giusto per mettere in sicurezza quei loculi che sono sul lato nord che sono effettivamente in condizioni diciamo disastrose?

**PRESIDENTE ROSA** – Passo la parola all'assessore Massa, se poi ha bisogno anche all'architetto...INC...prego assessore.

**ASSESSORE MASSA** – Allora rispondo soprattutto a quello che diceva il consigliere poco innanzi. Niente per quanto riguarda questo tipo di intervento comunque fa parte di un progetto, diciamo d un progetto globale che riguarda sicuramente la riqualificazione totale dell'intero cimitero. Ovviamente all'interno di questo progetto globale vi sono delle priorità, la priorità era anche quello di mettere in sicurezza una parte del cimitero che attualmente comunque risulta diciamo così, pericolosa per la pubblica incolumità. Quindi si è pensato di intervenire inizialmente su quella parte di cimitero che avesse maggiormente bisogno di intervento. Questo

ovviamente quando si fa un progetto si cerca sempre di fare un progetto che sia anche migliorativo. L'aspetto migliorativo in questo caso è quello che oltre a mettere insieme in sicurezza quella parte di cimitero era anche quello di cercare di avere quanti più loculi o ossari, chiamiamoli ossari in quanto questo sono, allora il progetto ha previsto questo, la messa in sicurezza e soprattutto la possibilità di avere un numero maggiore di ossari che andasse a soddisfare quelle che sono le esigenze dei cittadini, soprattutto alla luce di tutte le richieste che già stanno agli atti del comune. Per cui quella prima cosa è stata fatta soprattutto con questo spirito, però all'interno sicuramente di un progetto globale, di un progetto molto più ampio che prevede poi man mano la possibilità così di riqualificare ancora maggiormente il cimitero con un ingresso migliore, con così di funzionalizzazione della parte dove sta la sala mortuaria e quanto altro. Per cui dicevo pure... quindi la riqualificazione prevede quella parte là però in effetti questo progetto prevede anche... siccome noi siamo proprietari di quelle due cappelle che sono attualmente in disuso, quindi non utilizzate, si è pensato così di recuperare soprattutto anche quell'area e andare a realizzare quelle che sono anche altri loculi ossari per soddisfare ancora di più quelle che sono le esigenze dei cittadini, e così iniziare tutto un percorso che vada incontro a quelle che sono le esigenze per quello che riguarda proprio l'aspetto del cimitero. Quindi credo che lo spirito sia questo sempre all'interno di un progetto globale che poi affronterà anche il problema dell'ampliamento e tutto quanto.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie assessore Massa.

**CONSIGLIERE CARONE** – Presidente.

**PRESIDENTE ROSA** - Il piacere di dare la parola al consigliere Carbone, mi perdoni, minor cessat.

**CONSIGLIERE CARBONE** – Prima sentivo che in questo progetto non è venuto in commissione, invece questo progetto è stato ampiamente discusso in commissione nonostante i membri dell'opposizione non erano presenti perché non sono venuti. Però il progetto è stato portato in commissione è stato valutato, è stato visto, è stata



apportata pure qualche modifica con l'ufficio tecnico, è stato ampiamente spiegato è tutto agli atti.

**PRESIDENTE ROSA** – Io la ringrazio per la precisazione, questo passaggio non me lo ricordo sinceramente da chi è stato detto. Prego consigliere Nappo, poi sembra al consigliere...

**CONSIGLIERE NAPPO** – Io spero di fare un...

**PRESIDENTE ROSA** – Antonio te la guardi e poi parliamo. Prego consigliere Nappo. Consigliere Nappo. Consigliere Carbone.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Io comincio a parlare, spero che questo mio intervento non venga frainteso di nuovo, rasserenare non lo so.

**PRESIDENTE ROSA** – Io penso che sia la presenza al suo fianco del filosofo Annunziata che...

**CONSIGLIERE NAPPO** – Io sto in un cattivo posto perché ho Tonino Calvanese da una parte che continuamente mi elargisce consigli, dicevo il mio intervento non vuole essere affatto polemico perché capisco che la strada che si è intrapresa si vuole continuare a sviluppare diciamo l'ampliamento del cimitero e la riqualificazione del vecchio cimitero con fondi proprio del cittadini, cioè con autofinanziamento, e allora se questo è io... vi ripeto sono solo delle preoccupazioni, non sono tecnico, però dico oggi sicuramente la priorità è mettere in sicurezza quell'area che è fatiscente, in questo momento ci sono loculi che stanno con i marmi che stanno per cadere, la stessa tettoia sembra in pessime condizioni, però io invitavo a una riflessione perché con quei pochi soldi e con questi loculi che noi andremo realizzare noi andiamo a soddisfare gran parte dei bisogni della gente delle persone che hanno fatto richiesta, rischiando poi di non avere ulteriori fondi o ulteriori richieste da soddisfare per poter avere altri soldi per poter ampliare il cimitero e per poter fare la riqualificazione. Mi spiego, noi avremmo potuto utilizzare quei soldi delle cappelle per fare diciamo la messa in sicurezza di quei loculi del lato nord che al momento sono fatiscenti, avremmo potuto fare questa procedura questo autofinanziamento per fare il muro di

ampliamento del cimitero, posto che il terreno che sta al lato est del cimitero è già di proprietà del comune di Poggiomarino, si potevano utilizzare quei soldi per fare il muro che contenesse anche ossari e loculi in modo da soddisfare altre richieste dei cittadini che avrebbero portato altra linfa vitale per poter poi procedere con la urbanizzazione del cimitero e poi con la vendita delle ulteriori cappelle finanziare anche la riqualificazione dl vecchio cimitero. Questa è la mia preoccupazione voglio dire, il presidente più di una volta ci ha assicurato che su questo argomento ci sarebbe stato un'ampia discussione, mi rammarico questa discussione non c'è stata, perché io per esempio il progetto per questi ossari non ho avuto modo di vederlo, non faccio parte della commissione lavori pubblici, ma sicuramente è un mio limite, però se posso dare un contributo in questo consiglio comunale e valutare non il progetto nel suo insieme, anche quello magari quando ci siederemo a valutarlo, valutare la necessità o la possibilità o come dire la necessità di procedere per gradi, per non trovarsi a un certo punto con risorse finanziarie insufficienti e dopo aver soddisfatto la maggior parte delle richieste dei contribuenti, dei cittadini, cioè se noi facciamo il muro, noi abbiamo sicuramente in questo momento una tipologia di persona, una richiesta di cappelle di terreni per cappelle gentilizie che è maggiore, e che porterebbe sicuramente maggiori risorse al comune con una spesa minore. E allora vi ripeto fatene quello che volete ma questo era il mio suggerimento, lo sintetizzo fare il muro per ampliare il cimitero che contenga ossari e loculi, utilizzare quei soldi che si stanno... i soldi dei terreni le cui licenze le cui concessioni non sono state, come dire perfezionate per poter mettere in sicurezza il lato nord e poi procedere per gradi facendo un lavoro a step, a gradi successivi che ci consente di avere sempre risorse disponibili e soprattutto ci consente di collocare quelle cose che noi andiamo a costruire. Grazie.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie consigliere Nappo. Volevo tranquillizzare il consigliere Nappo e chiedere al consigliere Carbone se si può fare promotore di una commissione allargata diciamo così sulla questione cimitero invitando tutti i

consiglieri per sentire e per spiegare loro in effetti in cosa consiste il progetto e quali possono essere i suggerimenti da parte di tutti i consiglieri.

**CONSIGLIERE CARBONE** – Presidente questo succede perché quando si fa una commissione ai lavori pubblici...

**PRESIDENTE ROSA** – E' il consigliere Carbone che risponde.

**CONSIGLIERE CARBONE** – ...quando si fa una commissione ai lavori pubblici dove viene invitata la minoranza, come la maggioranza come tutti se la minoranza si facesse portavoce come i consiglieri che fanno parte della commissione potrebbero vedersi le carte per tempo e potrebbero portare tutte le proposte, quando poi...

**PRESIDENTE ROSA** – Mi permetta, mi permetta...

**CONSIGLIERE CARBONE** - ...ho capito che bisogna fare una commissione allargata, non è un problema, io la posso fare, la possiamo fare pure in consiglio comunale...

**PRESIDENTE ROSA** – Ecco prendiamola da questo punto di vista, il consigliere Nappo che fra le altre cose non è presente nella commissione lavori pubblici chiede...

**CONSIGLIERE CARBONE** – Però io come presidente di commissione sono sempre stato attento a qualsiasi...

**PRESIDENTE ROSA** – Nessuno la...

**CONSIGLIERE CARBONE** - ...a qualsiasi proposta io non ho mai non accettato le proposte da chi non facesse parte della commissione...

**PRESIDENTE ROSA** – Ma proprio per questo le sto chiedendo...

**CONSIGLIERE CARBONE** - ...però essere accusato no.

**PRESIDENTE ROSA** – No, no nessuno la sta accusando.

**CONSIGLIERE CARBONE** – E no...INC...

**PRESIDENTE ROSA** – No, no, no se può essere al di là della commissione specifica dei lavori pubblici, di fare un incontro che vede presente il nostro assessore, voglio esserci presente con tutti i consiglieri per valutare e accettare suggerimenti, le chiedo solo questo e so bene che lei lo farà.

**CONSIGLIERE CARBONE** – Lo abbiamo sempre fatto.

**PRESIDENTE ROSA** – Volevo dire una cosa al consigliere Saporito e al dottore Nappo riguardo la questione dell'appostamento in bilancio dei 150 mila euro che ancora non entrano, ma penso che entrano perché gli uffici stanno attivando tutte le procedure per farlo. E' pur vero che appostati nel modo in cui sono appostati come dice lei vanno a compensare l'intero calderone, però, e mi corregga la dottoressa De Rosa in questo, io direi che una risposta definitiva riguardo al problema la darei dopo il 30 novembre, se effettivamente quei soldi devono servire per coprire l'intero, come dire impianto del bilancio che ahimè devo dire purtroppo se è stretto forse la colpa non è di tutti quanti noi, e sicuramente riuscire a finalizzare quelle entrate per il cimitero sarebbe la cosa ideale. Per quanto riguarda l'aspetto che rappresentava il dottore Nappo, posso dire di aver fatto due conti un attimino come i conti della massaia sulla carta, qualora questa operazione di costruzione di ossari, che essendo finanziata con proventi dai cittadini va comunque vista sempre nell'ottica di un'operazione commerciale se vogliamo, noi speriamo che rispetto a un'offerta ci sia una domanda tale che ciò che già abbiamo messo in cantiere venga acquistato perché è sempre una legge di mercato, al di là che si parla del cimitero, per cui ammesso come sembra che tutti i loculi, gli ossari che saranno realizzati, saranno venduti, se mi segue consigliere Nappo, io le so, me le sono lette, no, no, no ho semplicemente fatto dei calcoli e se tutto ciò dovesse avvenire che tutti gli ossari vengono venduti ci sarà sicuramente un incasso di circa 250 mila euro in più rispetto a quello che è il conto economico dell'intero progetto. Se vogliamo valutare un ribasso delle opere che si andranno a fare anche in una misura ridottissima del 10, 15 per cento si risparmierebbero altri 100 mila euro per cui ci sarà già un avanzo di circa 350 mila euro che potrebbero, un avanzo di 350 mila euro che potrebbe essere utilizzato sicuramente nell'ottica che dice il dottore Nappo e della quale noi parlavamo, quella di rendere l'area adiacente e quella destinata all'allargamento innanzitutto con un muro di cinta che ci permetterebbe subito di mettere a bando per autofinanziarci i

lotti di terreno che non ci chiedono poi impegni economici ma solo delle entrate anche perchè poi al di là delle infrastrutture che comunque il comune deve garantire tipo luce, fognoli e via di seguito, ma sicuramente avremmo subito un'entrata senza un grosso investimento. Noi ci auguriamo, è vero che stiamo parlando del cimitero, che questa operazione di natura commerciale possa avere risvolti positivi vista l'enorme richiesta, abbiamo in nostro possesso cinquecento richieste di lotti, e sette, ottocento richieste di loculi, ma non del tipo che abbiamo progettato, le vecchie richieste si riferiscono ai vecchi loculi di un metro e 80. Voglio dire se tanto dà tanto dovrebbe essere un'operazione che nell'ottica che lei diceva sicuramente realizzabile, ne avremo scienza fra un mese e mezzo perché sembra che il termine ultimo, che poi non sarà ultimo, nel senso che se avremo disponibilità ancora di poterne assegnare degli altri, sicuramente i termini poi verranno prorogati, e tutto questo entro il 15 dicembre augurandoci, e me lo auguro fortemente che nella fase di assestamento del 30 novembre le cifre introitate proprio dal cimitero vengano giustamente spese nel settore del cimitero. Se non ci sono altri interventi potremmo passare alla votazione. Prego i consiglieri di prendere posto.

*Si procede alla votazione.*

**PRESIDENTE ROSA** – Con 15 voti favorevoli e sei assenti si approva all'unanimità. Per alzata di mano votiamo l'immediata eseguibilità. All'unanimità 15 voti si approva. Saluto nel frattempo già assessore Salvatore Palmieri e se siete d'accordo nell'attesa di fare l'ultimo punto all'ordine del giorno che è la sostituzione del consigliere Calvanese in seno alla commissione lavori pubblici, concediamoci 5 minuti per un caffè.

**CONSIGLIERE CARBONE** – Presidente chiedo scusa presidente posso parlare su una cosa che non è all'ordine del giorno per dare una risposta al consigliere Saporito?

**PRESIDENTE ROSA** – Ma fuori microfono o vuole che...INC...

**CONSIGLIERE** – No al microfono perché l'altra volta ha fatto una richiesta...

**PRESIDENTE ROSA** – Il vicesindaco.

**CONSIGLIERE CARBONE** - ...però non è all'ordine del giorno però credo che per correttezza merita questa risposta. Niente riferendomi al servizio civile che l'altra volta avevo detto circa 65 unità parlando di ragazzi, io avevo incluso anche l'anno 2011 perché poi parlando con i responsabili della...INC...mi aveva assicurato che per il 2011 sarebbero state altre 24 unità, quindi io ho detto 65 fino al 2010, invece si parla del 2011. Consigliere Saporito poi ho portato anche...

**PRESIDENTE ROSA** – Come dicevano, va bene, e sostanzialmente...

**CONSIGLIERE** – No, no ma posso anche... ci sono anche...

**PRESIDENTE ROSA** – Siete d'accordo a questo break di cinque minuti? Sono tutti d'accordo a dopo.

Prego consiglieri. Passiamo all'appello. Prego i consiglieri di prendere posto. Passiamo all'appello.

*Si procede all'appello.*

**PRESIDENTE ROSA** – Tredici presenti, riprendiamo la seduta.

**Punto 4 all'o.d.g.: elezione commissione lavori pubblici.**

**PRESIDENTE ROSA** - Quarto, quinto punto all'ordine del giorno, in seguito alle dimissioni del consigliere Calvanese dalla commissione lavori pubblici passiamo alla elezione per la sua sostituzione in seno alla commissione lavori pubblici, scrutatori Dionigi Miranda e Francesco Parisi e il signor Mancuso, prego la segreteria di preparare le schede. Passiamo alla sostituzione del consigliere Calvanese, e Mancuso, naturalmente la sostituzione riguarda il gruppo di minoranza. Allora si preparino a votare il sindaco e Miranda Gianfranco. Si preparino al voto Carbone e Boccia Giovanni. Dopo prego i consiglieri che hanno votato di deporre la... venga al tavolo e gli diamo la penna. Si preparino al voto Nappo Francesco e Rosa. Allora una scheda per il consigliere Nappo e una per Rosa. Si preparino al voto Miranda Dionigi e Parisi Francesco. Votino Marra Giuseppe e Calvanese Antonio. Marra e Calvanese. Mancuso. Votino Annunziata e Saporito. Hanno votato tutti i consiglieri, passiamo al conteggio delle schede. Tredici schede così come i presenti, passiamo allo scrutinio. Sei voti al consigliere Nappo, sette schede bianche. E' nominato membro della commissione lavori pubblici il consigliere Nappo Marcello, si distruggono le schede, faccio gli auguri al consigliere. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno ringrazio... sì votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità della delibera, in modo che diamo modo al consigliere Nappo di partecipare subito. E' approvata all'unanimità. Alle ore 22 e 25 si chiude il consiglio comunale. Cogliamo l'occasione per augurare al consigliere Saporito tanti anni di ottima pensione perché da domani è libero.